

I samaritani durante la pandemia

Guidati dai Principi della Croce Rossa

Durante la pandemia, con le loro attività in case di riposo e case di cura, i samaritani hanno aiutato e sostenuto il personale, contribuito a contenere la pandemia e portato un raggio di sole ai residenti.

TESTO: CHRISTOPH ZEHNDER / PAOLO D'AVINO FOTO: FEDERAZIONE SVIZZERA DEI SAMARITANI FSS

La pandemia ha messo sotto pressione le strutture dedicate alla cura e all'assistenza degli anziani, soprattutto al culmine della seconda ondata. L'assistenza e il sostegno hanno di nuovo dovuto essere ridotti al minimo, e i casi di malattia tra i collaboratori hanno ulteriormente aggravato la situazione in diversi istituti per anziani. Non è stato un bel periodo, né per il personale, né per gli ospiti residenti. Per fortuna, in tutta la Svizzera molte case per anziani hanno potuto e possono contare sul sostegno dei samaritani. Nel Canton Svitto, ad esempio, i samaritani hanno alleviato il lavoro del personale della casa di riposo e di cura Ybrig a Unteriberg. In particolare hanno assunto importanti compiti di cura che i collaboratori da soli non potevano più

«In caso di bisogno, non esiteremo a chiedere nuovamente l'aiuto dei samaritani»

gestire. «Non erano compiti infermieristici», spiega il direttore della casa Martin Baumann. «Hanno passato soprattutto del tempo con i residenti, parlando con loro, facendo passeggiate e addirittura giocando a giochi da tavola. Inoltre hanno aiutato a servire i pasti».

La sezione samaritana è stata contattata tramite l'associazione cantonale, spiega Martin Baumann. In un breve lasso di tempo, l'associazione cantonale di Svitto è stata in grado di trovare diversi membri interessati a partecipare a questa iniziativa di sostegno al personale curante. I samaritani erano impiegati in coppia,

e uno dei due si occupava dei pazienti Covid. Nel frattempo, la situazione si è normalizzata alla casa di riposo di Ybrig e, fortunatamente, il sostegno dei samaritani non è più stato necessario. Martin Baumann ha comunque affermato che, dopo l'esperienza dello scorso inverno, non esiterebbe a chiedere nuovamente l'aiuto dei samaritani.

Flessibili ed efficienti

I samaritani sono stati impegnati anche nel vicino Canton Glarona assieme ai membri della Protezione civile e ai volontari. Sono infatti entrati in servizio in due strutture dove hanno assistito i residenti nelle cure, li hanno aiutati con i pasti e hanno assunto il servizio di trasporto. Ma non è tutto: hanno anche supportato le





I samaritani glaronesi ricevono informazioni prima di entrare in azione.

Torte fatte in casa per gli anziani dai volontari della sezione samaritana di Maur



autorità sanitarie nelle attività legate ai test Covid e alle vaccinazioni, mentre la squadra mobile del cantone ha collaborato nelle operazioni di test in case di cura e scuole e nella gestione amministrativa. Al centro di Glarona si sono occupati delle persone appena vaccinate. L'associazione

cantonale era responsabile del reclutamento dei samaritani e della pianificazione di questi incarichi. George Scherer descrive con orgoglio il lavoro «flessibile ed efficiente» svolto dai suoi volontari. «Abbiamo agito secondo i Principi della Croce Rossa, nonostante le piccole dimensioni della nostra organizzazione di volontariato, che non ha nessun accordo di prestazione o altri accordi con il Cantone».

residenti del centro di cura locale con delle torte fatte in casa. Un tangibile gesto di solidarietà verso i più vulnerabili della nostra società. E non è importante il tipo di gesto (se un aiuto alle cure, il servizio di trasporto o una deliziosa torta), l'importante è che continuiamo a esserci persone come i samaritani che aiutano gli altri. In questo periodo difficile ognuna di queste attività è un prezioso gesto di umanità.

➔ samaritani.ch

Servizio corriere per i test Covid

Il Canton Turgovia è stato il primo cantone a lanciare test regolari nelle case di riposo e di cura, anche prima dell'estesa iniziativa promossa dalla Confederazione. Prima di tutti vengono sottoposti al test Covid i collaboratori e le altre persone che entrano ed escono regolarmente dall'istituto. I campioni vengono prelevati sul posto e analizzati in laboratorio. Ma come ci arrivano, in laboratorio? È qui che entrano di nuovo in gioco i samaritani: sono loro a raccogliere i campioni dai vari istituti e a trasportarli in un centro di analisi regionale. L'iniziativa è stata sviluppata assieme a Curaviva, l'associazione del settore delle strutture per anziani e di cura. Dopo una consultazione con Curaviva, lo scorso febbraio la Federazione svizzera dei samaritani ha invitato le associazioni cantonali a verificare la possibilità di eventuali impieghi su base regionale. Questo anche con lo scopo di fornire aiuto in modo diretto e con il minimo dispendio burocratico. In occasione della Giornata del Malato, la sezione samaritana di Maur ha sorpreso i

A PROPOSITO

SOSTEGNO ALLA FEDERAZIONE SVIZZERA DEI SAMARITANI (FSS)

Con il motto «Due partner forti per la vita!» Helsana si è alleata con la Croce Rossa Svizzera (CRS) per garantire a tutti il primo soccorso in caso di emergenza e sostiene la FSS con un contributo.

I samaritani si occupano di attività di salvataggio, di primo soccorso e di lotta alla pandemia. La FSS, in qualità di organizzazione di salvataggio della CRS, gode di un'ottima reputazione a livello locale, regionale e nazionale. Ecco come potete sostenere le nostre attività:

- Diventate membri: le vostre conoscenze potranno salvare delle vite.
- Entrate a far parte della rete dei First Responder: sono soccorritori che, in caso di arresto cardiocircolatorio, vengono convocati dalla centrale per rispondere alle chiamate d'emergenza del 144 e prestare rapidamente i primi soccorsi.
- Fate una donazione.



Un ospite della casa di cura e di riposo Ybrig a Unteriberg con la samaritana Monika Kimmig